

# **Igiene alimentare e sicurezza sul lavoro, in Ascom i corsi obbligatori**

I calendari dell'offerta curata dall'area Sistemi gestionali. Entro l'11 gennaio 2017 deve essere aggiornato il corso di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi (Rsp). Previsti contributi per le aziende iscritte agli Enti bilaterali

---

# **Giornata mondiale dell'Alimentazione, un pane in omaggio nei panifici bergamaschi**

Iniziativa simbolica dell'Aspan per sottolineare l'importanza del diritto al cibo. Nelle insegne aderenti sabato 15 o domenica 16 ottobre

---

**Distretto Urbano del**

# Commercio, i negozianti eleggono i “re” e le “regine” dello shopping



Il Centro, Città Alta, Borgo Palazzo e Borgo Santa Caterina sono le quattro aree cittadine che compongono il Distretto Urbano del Commercio (DUC Bergamo), organizzazione dove il commercio assume un ruolo centrale quale elemento di sviluppo locale, integrazione dell'offerta e coesione sociale. Il primo progetto è già in calendario: l'elezione del “Bergamo Shopping Master”. Dal 5 al 12 novembre i clienti dei negozi del

Distretto aderenti all'iniziativa potranno essere eletti “re o regina dello shopping bergamasco”. Come? Grazie al rilascio di un coupon, rilasciato dopo l'acquisto, che i clienti dovranno inserire in apposite urne nei negozi per l'estrazione finale. Ancora da definire il numero di clienti da premiare. Il fortunato “Bergamo Shopping Master” sarà il protagonista di una giornata da sogno in cui potrà vivere, in compagnia di un team di esperti, una serie di esperienze esclusive dedicate solo a lui. “Siamo felici della grande partecipazione al progetto: ad oggi hanno aderito circa 200 esercizi commerciali ma si tratta di un numero provvisorio e in continuo aumento. Bergamo Shopping Master è un'idea nata dai commercianti per i commercianti, per questo abbiamo deciso di prorogare di una settimana il termine per l'iscrizione all'iniziativa” spiegano i responsabili del progetto. Negozi e bar della città possono, fino al 22 ottobre, aderire al Bergamo Shopping Master scrivendo una mail a [info@ducbergamo.com](mailto:info@ducbergamo.com) o chiamando il numero 035/218862.

---

# Collocamento obbligatorio, i disabili al 60% entrano nella quota di riserva



I disabili non assunti tramite le liste di collocamento speciali possono essere computati nella riserva se la loro disabilità è pari o superiore al 60%, non quindi solo se maggiore a tale

percentuale. Vanno computati nella quota di riserva i lavoratori, già disabili prima della costituzione del rapporto di lavoro ed anche se non assunti tramite il collocamento obbligatorio, purché abbiano una riduzione della capacità lavorativa pari o superiore al 60% (prima la percentuale doveva essere superiore al 60%) o minorazioni ascritte dalla 1<sup>a</sup> alla 6<sup>a</sup> categoria di cui alle tabelle annesse al T.U. delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR n. 915/78, o con disabilità intellettiva e psichica, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, accertata dagli organi competenti.

## Le sanzioni

Viene aumentata la sanzione che le aziende devono pagare (per ogni giorno e per ogni lavoratore). Chi non assume soggetti appartenenti alle categorie protette, entro 60 giorni dalla data in cui insorge l'obbligo, è soggetto a una sanzione pari ad una somma 5 volte maggiore la misura del contributo esonerativo di cui all'articolo 5, comma 3-bis, L. n. 68/99, al giorno, per ciascun lavoratore disabile che risulta non

occupato nella medesima giornata. È applicabile la procedura di diffida ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 124/04, e la diffida dovrà prevedere, in relazione alla quota d'obbligo non coperta, la presentazione agli uffici competenti della richiesta di assunzione o la stipula del contratto di lavoro con il disabile avviato dagli Uffici.

---

## **Sicurezza in negozio, prorogata la scadenza del bando regionale**

Domande entro il 15 dicembre. A disposizione contributi a fondo perduto fino a 5mila euro per l'installazione di sistemi innovativi di protezione e sorveglianza. In Ascom informazioni e assistenza

---

## **L'allarme di Federalberghi: «Sempre più sommerso nel turismo». Attacco frontale ad**

# **Airbnb (in crescita a Bergamo)**

Il presidente Bocca: «Occorre far luce sul fenomeno delle inserzioni sul portale». Nella nostra provincia in sei anni gli alloggi censiti sul portale sono passati da 6 a 448. Il 55% è rappresentato da abitazioni intere

---

# **Confcommercio apre alle nuove professioni del terziario**

Avviato un percorso di approfondimento sui temi principali che riguardano i professionisti. In campo un coordinamento che potrebbe trasformarsi in Federazione

---

# **Amministratori condominiali, l'Anaci: "Tempo scaduto, chi non è in regola non può esercitare"**



Sono poco più di 250 i professionisti amministratori di condomini e gestori di proprietà immobiliari che hanno provveduto, presso Anaci, all'aggiornamento professionale previsto dalla legge (il D.M.

140/2014), secondo cui, entro il 10 ottobre di quest'anno, ogni amministratore deve aver partecipato a 15 ore di formazione e sostenuto l'esame finale di conferma idoneità per poter mantenere i propri incarichi e assumerne di nuovi. L'aggiornamento formativo in Bergamasca interessa oltre 2mila amministratori di condominio. Il tempo è scaduto, quindi, e per Anaci Bergamo i conti non tornano tanto che, l'associazione di riferimento per gli amministratori di condominio lancia l'allarme: la mancata frequentazione dei corsi di formazione iniziale e periodica porta infatti con sé l'impossibilità di assumere incarichi. «Tutti gli amministratori che non sono ancora in regola devono provvedere al più presto – spiega Agostino Manzoni, presidente di ANACI Bergamo –. In quest'ottica la nostra associazione sta valutando la possibilità di organizzare un ultimo corso di aggiornamento per tutti coloro, non associati compresi, che non hanno ancora ottenuto l'attestato come previsto dalla normativa».

---

## **Torna “Studi Aperti”, gli architetti aprono le porte al**

# pubblico



I  
L  
1  
4  
e  
1  
5  
o  
t  
t  
o  
b  
r  
e  
p  
r  
o

ssimi torna a Bergamo, su iniziativa dell'Ordine degli Architetti PPeC della Provincia di Bergamo, la seconda edizione di Studi Aperti, un evento diffuso in città e provincia nell'ambito del quale gli studi di architettura apriranno le loro porte al pubblico e che nel 2015 ha riscosso un grande successo registrando più di 3mila visitatori. Mutuato dall'esperienza francese, Studi Aperti è un'opportunità preziosa per far conoscere il mondo dell'architettura al grande pubblico e ai non addetti ai lavori. Un'occasione per entrare nei luoghi in cui si pensano, si progettano e si discutono gli spazi della nostra vita quotidiana. Per due giorni consecutivi cittadini, passanti, viaggiatori e semplici curiosi potranno accedere a 44 studi che presenteranno il proprio lavoro organizzando anche eventi, mostre o allestimenti per permettere ai visitatori di intrattenersi e conoscere i diversi settori in cui operano con le rispettive specializzazioni. Da botteghe a postazioni in

contatto con il mondo, Studi Aperti è un affascinante viaggio negli atelier di Bergamo e provincia. L'obiettivo della manifestazione è far conoscere il valore dell'architetto come figura di impegno civile e culturale all'interno della comunità e di avvicinare un pubblico più vasto all'Architettura, mostrando quanto essa sia parte della nostra attualità e riconoscendo il ruolo del progetto attraverso il lavoro dei suoi protagonisti. Nello stesso tempo Studi Aperti si propone di stimolare gli architetti a promuovere e comunicare il proprio impegno e la propria attività.

Molte le novità dell'edizione 2016 che prevede un ricco calendario di appuntamenti, a partire dalle date scelte, ovvero il 14 e il 15 ottobre che coincideranno con la Dodicesima Giornata del Contemporaneo, la grande manifestazione organizzata ogni anno per promuovere l'arte contemporanea al grande pubblico e che quest'anno si svolgerà il 15 ottobre. Il programma di Studi Aperti farà parte del palinsesto della manifestazione quale evento che celebra "l'Architettura come espressione della Contemporaneità". Gli orari di apertura saranno prolungati per l'intera giornata, dalle 10 alle 22, consentendo così a un maggior numero di visitatori di poter accedere agli studi; ogni studio aderente all'iniziativa potrà comunque scegliere la fascia oraria di preferenza, personalizzando la propria modalità di adesione. Tutti i programmi degli studi partecipanti sono consultabili alla pagina: [www.architettibergamo.it/studi-aperti\\_for-all/](http://www.architettibergamo.it/studi-aperti_for-all/)

Tra le novità anche l'apertura straordinaria della sede dell'Ordine degli Architetti che sabato 15 ottobre, a partire dalle 17, ospiterà un evento collettivo denominato "Fuori" Studi Aperti dove gli architetti under 35 esporranno i propri lavori al pubblico. In serata, alle 18.30, nella sede dell'Ordine e in contemporanea negli studi che aderiscono alla manifestazione, sarà proiettato il film "Xmas Meier" di Ila Bêka e Louise Lemoine, terzo film della serie "Living

Architectures Marathon", che gli autori Ila Bêka e Louise Lemoine hanno dedicato ad alcune celebri opere del nostro tempo.

Ecco gli studi partecipanti e le sedi degli eventi

## **\*BERGAMO**

3D STUDIOLAB Via A. Diaz 14 · 6AB ARCHITECTS&CO Via Borgo Santa Caterina 85 · AM10 ALESSANDRA MORRI ARCHITETTO Via Angelo May 18/a · ARCHISTREET Sede OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 · ARCHITETTURA MASTROLEO Sede OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 · ATRIO CASA Via F. Coghetti 6 · RALF BECKER ARCHITETTO Via C. Grismondi 11 · MARIO BELTRAME ARCHITETTO Via F. Coghetti 196 · ANGELA BETELLI ARCHITETTO Via SS. Nazario e Celso 6 · MANUELA BIFFI ARCHITETTO Via Broseta 8/Via San Lazzaro 1/0 · MARIO BONICELLI ARCHITETTO AND PARTNERS Via Madonna della Neve 43/45 · ANDREA COLLEONI – COLLEONI PREVITALI ARCHITETTI Via Campi Spini 41 · ESPRIT ARCHITETTURA A.A. Via Moroni 310 · MARIA TERESA FRANCESCHIN ARCHITETTO Via Alcaini 12 · GRITTIARCHITETTI Via S. Antonino 11 · SILVIA GUARNIERI DESIGN Sede OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 · ELENA MASSI ARCHITETTO Via Alcaini 12 · PAOLO MAZZARIOL ARCHITETTO Via F. Coghetti 196 · MIND IN ITALY Via T. Tasso 89 · CATERINA PILAR PALUMBO ARCHITETTO Sede OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 · PIPARC PAOLA INNOCENTI PAESAGGISTA ARCHITETTO Via Fara · ANDREA ANGELO PREVITALI – COLLEONI PREVITALI ARCHITETTI Via Campi Spini 41 · R+TB ARCHITETTI ASSOCIATI Passaggio Canonici Lateranensi 4 · FILIPPO RUDELLI ARCHITETTO Sede OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 · STUDIO CDCR – CHIARA RAFFAINI ARCHITETTO Sede OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 · STUDIO DATEI NANI Via Alcaini 12 · STUDIO DI PROGETTAZIONE DANIELA E ETTORE FARINA Via D. Piccinini 2 · STUDIOGONELLA Via Bianzanella 12 · STUDIO HABILIS Via G. Quarenghi 13 · STEFANO TACCHINARDI ARCHITETTO Sede OAB | Passaggio Canonici Lateranensi 1 \_

## **ALBINO**

ANNA MOLOGNI ARCHITETTO Via Mons. Carrara 11

## **ALZANO LOMBARDO**

ARCHITECNO SRL Via G. Acerbis 10 · GIANPIETRO PERICO  
ARCHITETTURE Via Roma 23

## **BRIGNANO GERA D'ADDA**

ARCHILAND – LANZENI DOLORES CAROLINA ARCHITETTO via  
Provinciale per Verdello 1

## **BOLTIERE**

GIUSEPPINA VALDANI ARCHITETTO Piazza G. Marconi 5

## **CALOLZIOCORTE**

STUDIO ARCHITETTO PIERGIORGIO DE FLUMERI Viale G. Marconi 1

## **CURNO**

FB ARREDA DEBORA CAROLA ISENI ARCHITETTO Via R. Ruffini 7/9 ·  
OKAMSTUDIO Via Trento 26

## **MAPELLO**

AR.TECH ARCHITETTINGEGNERI SRL Via Bravi 19

## **SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII**

CD2E – ARCHITETTI Via alla Guardina 1 · CN10ARCHITETTI Via  
case Nuove 10

## **TORRE BOLDONE**

CELERI ASSOCIATI STUDIO DI ARCHITETTURA Via Rinada 7

## **TREVIGLIO**

STUDIO ASSOCIATO SCARAVAGGI – ARCHITETTURA E URBANISTICA Viale  
C. Battisti, 8

## **VERDELLO**

AAA LABORATORIUM – NUNZIO GIARRATANA ARCHITETTO Via Castello 7

---

**Professioni, un settore  
anticiclico e in espansione**



In Italia il settore delle professioni ha ampi margini di espansione. Alcuni dati significativi bastano a dimostrarlo: tra il 2008 e il 2014, ovvero gli anni della crisi nel corso dei quali

l'occupazione complessiva è scesa di 800mila unità, il numero dei professionisti è salito di 130mila unità fino a quota un milione e 300mila circa, arrivando a rappresentare il 5,8% sul totale dell'occupazione, e l'85% di questa crescita è dipesa dai cosiddetti non ordinistici (circa 340mila persone, +49% in più rispetto al 2008). Il reddito complessivo prodotto da questi ultimi, sempre negli anni della recessione, è salito di quasi il 16%, passando dai 4,9 miliardi del 2008 ai 5,6 miliardi del 2014 a fronte di un reddito da lavoro e impresa che nel periodo ha accusato una flessione di oltre sei punti percentuali. Resta, comunque, che in termini aggregati il reddito individuale dei professionisti non ordinistici è stato pari a poco più di 16.600 euro nel 2014, circa un terzo di quello dei professionisti ordinistici e oltre quattro volte inferiore a quello medio di impresa. E' quanto emerge dalla ricerca "Riavviare la crescita: il ruolo delle professioni nel terziario di mercato", realizzato dall'Ufficio Studi Confcommercio e presentato nel corso del convegno "Competitività e crescita: il ruolo delle professioni del terziario", organizzato a Roma da Confcommercio Professioni, il coordinamento delle Associazioni professionali del sistema confederale. Oltre il 99% dei professionisti non ordinistici, si legge ancora nello studio, lavora nei servizi: tra questi la maggioranza assoluta (il 53%, 180mila persone) è attivo nel comparto delle Attività professionali, scientifiche e tecniche, seguito da Sanità e assistenza sociale (15,3%, con la maggior variazione assoluta rispetto al 2008) e da Servizi di informazione e comunicazione (7,7%). In termini relativi, invece, il maggior incremento, +78% circa, è quella di sanità e assistenza sociale, la seconda comunque in ordine di

numerosità (quasi 52mila professionisti), corrispondente ad una quota di oltre il 15% del totale. Sotto il profilo dei redditi individuali, invece, il primato spetta alle Attività immobiliari, con quasi 21mila euro pro capite nel 2014.